

Strategia Nazionale Aree Interne: Metodo e Stato di Attuazione



Roma, 28 maggio 2019
Festival dello Sviluppo Sostenibile

SABRINA LUCATELLI Già Coordinatore Comitato
Tecnico Aree Interne

Quali Sono le Aree Interne?

L'individuazione delle aree interne parte dal concetto di “Centro di offerta di servizi”, ovvero quel Comune o aggregato di Comuni confinanti, in grado di offrire:

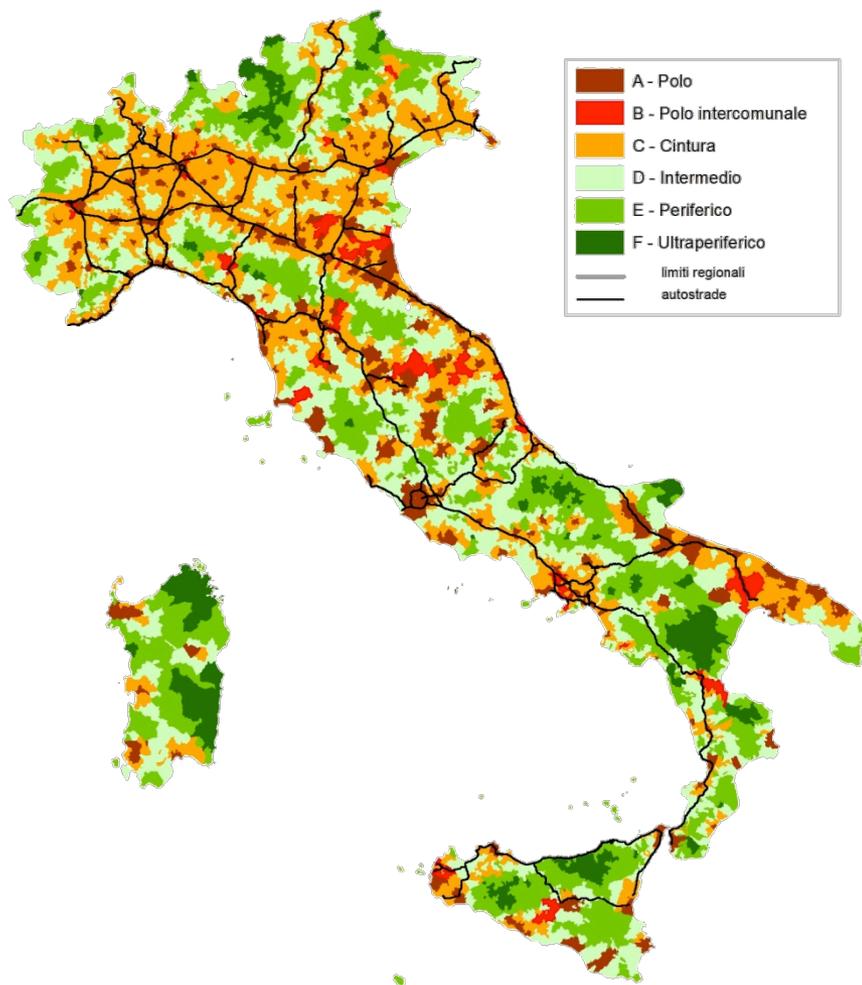
- un'offerta scolastica secondaria superiore vasta (presenza di almeno un Liceo e di un Istituto tecnico o professionale);
- almeno un **ospedale sede di DEA di I livello**;
- una stazione ferroviaria di tipo almeno SILVER.

In base alla distanza (tempo di percorrenza) rispetto al Centro di offerta più vicino i territori sono classificati, riferendosi indicativamente alla distribuzione delle distanze, come:

- Cintura – distanti non più di 20 minuti dal centro (~ mediana);
- Intermedi – da 20 a 40 minuti (~ terzo quartile);
- Periferici – da 40 a 75 minuti (~ 95° percentile);
- Ultra periferici – distanti oltre 75 minuti (+ isole minori)

La mappa delle Aree Interne

La grafica e i numeri



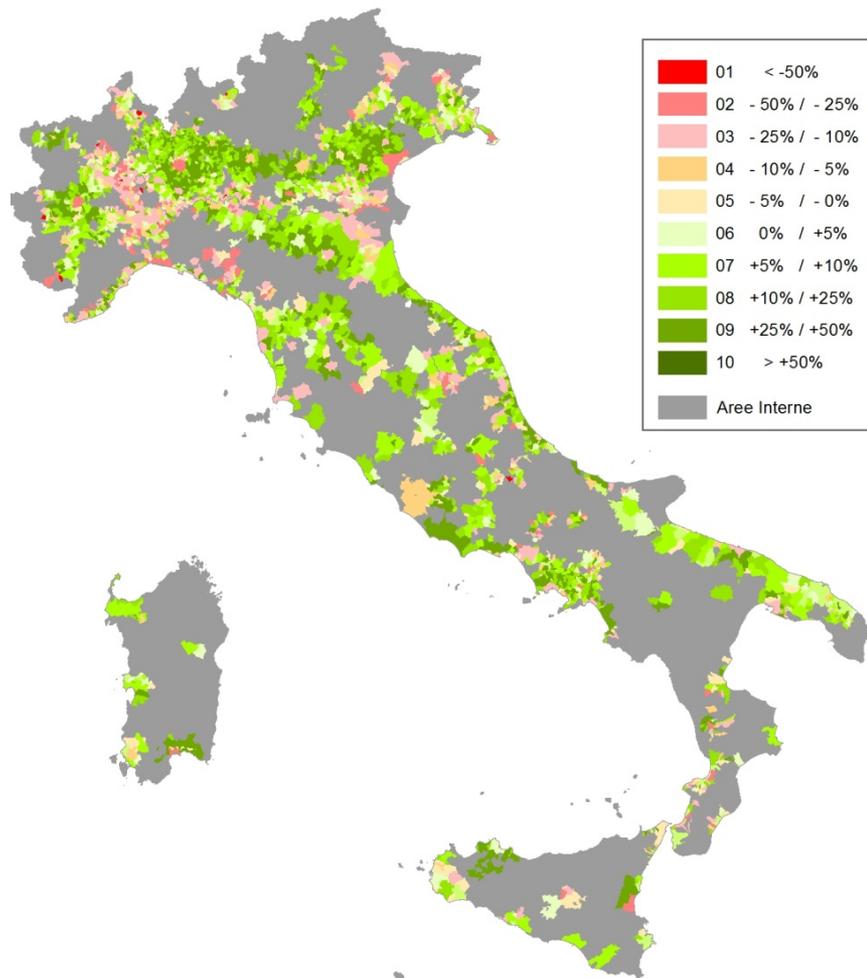
Le Aree Interne italiane rappresentano:

1. il 52% dei Comuni;
2. il 22% della popolazione;
3. Circa il 60% della superficie territoriale del Paese

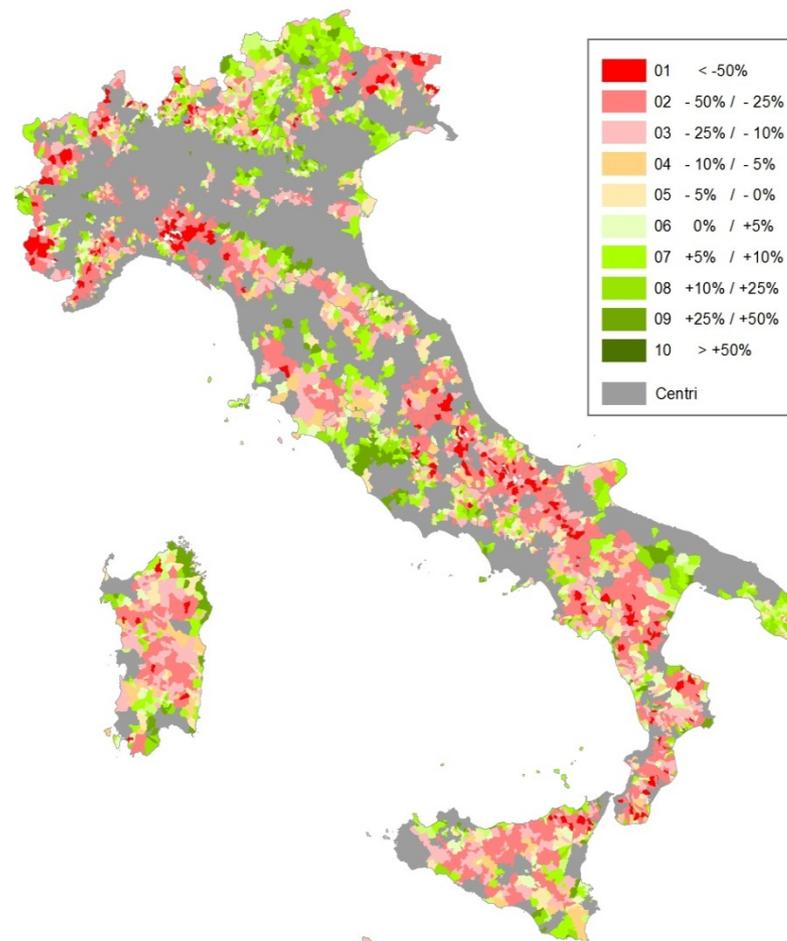
Classificazione	N.	%	Popolazione	%	KM ²	%
Polo	217	2,7	20.993.647	35,3	28.987	9,6
Polo intercomunale	123	1,5	3.008.676	5,1	8.736	2,9
Cintura	3.571	44,1	22.150.877	37,3	84.235	27,9
Intermedio	2.371	29,3	8.852.851	14,9	88.461	29,3
Periferico	1.520	18,8	3.789.918	6,4	72.541	24,0
Ultraperiferico	290	3,6	637.775	1,1	19.113	6,3
Centri	3.911	48,3	46.153.200	77,7	121.958	40,4
Aree Interne	4.181	51,7	13.280.544	22,3	180.115	59,6
Totale	8.092	100,0	59.433.744	100,0	302.073	100,0

Variazioni demografiche tra il 1971 e il 2011

Centri



Aree Interne



Gli obiettivi della Strategia

- Focalizzare l'attenzione del *policy-maker* su **territori** che devono tornare a essere una **Questione Nazionale** e un asse importante del rilancio del Paese
- **Migliorare l'uso delle risorse** (il capitale territoriale: risorse naturali, patrimonio culturale, i saperi locali...)
- **Aumentare il benessere** delle popolazioni locali (migliorare sia le condizioni di «cittadinanza» sia le opportunità di lavoro)
- **Ridurre i costi sociali** della de-antropizzazione (dissesto idro-geologico, degrado dei paesaggi, perdita conoscenze e tradizioni, capitale edilizio in disuso....)
- **Rafforzare i Fattori di Sviluppo Locale** (quali vocazioni per questi territori?)



INVERTIRE IL TREND DEMOGRAFICO DELLE AREE INTERNE

Le tappe principali del percorso

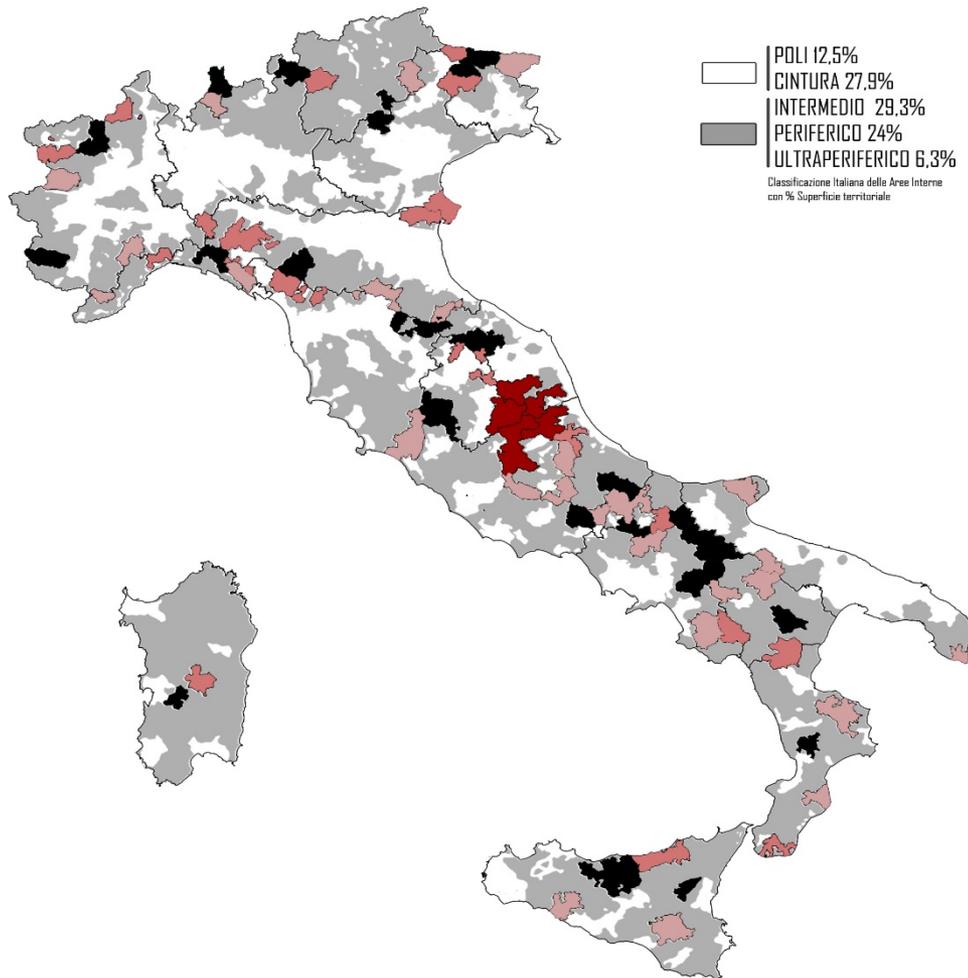
- Costituzione del **Comitato Tecnico** (settembre 2012), lancio della **Strategia Nazionale per le Aree Interne** (dicembre 2012) e invito a presentare candidature per la co-progettazione (Rieti, aprile 2013)
- Definizione della **Strategia** dopo un confronto con Regioni, Province e Comuni (giugno 2013) e “conclusione” della **Selezione delle Aree Candidabili**; lancio delle attività di costruzione delle **Strategie d’Area**
- **Finanziamento in legge di Stabilità 2014** e Inserimento nell’**Accordo di Partenariato** come una delle strategie orizzontali
- Obiettivo Europeo della **Coesione Territoriale**; Azione Pilota del Parlamento Europeo sui legami tra **Città e Campagna**; i lavori del **Gruppo OCSE sulle Politiche in favore dei territori Rurali**
- Adozione da parte del **Piano Nazionale di Riforma 2014 e 2015** come progetto strategico: «Un Paese che Valorizzi le Diversità» (aprile 2014 aprile 2015)
- Ri-finanziamento nella **Legge di Stabilità 2015; 2016; 2017; 2018**
- Chiusura delle **Istruttorie pubbliche** sulle aree selezionate (marzo 2015) e avvio della fase di definizione delle **Strategia d’area** nelle aree prototipali individuate dalle Regioni (da Febbraio 2015)

Le principali innovazioni della Strategia:

- La Dimensione Nazionale e la **Governance multi-livello** (Centro – Regioni – Associazioni/Unioni di Comuni)
- **Due linee di azione convergenti** e interdipendenti: investimenti su filiere «chiave» e gli interventi sui Servizi, attorno a filiere cognitive
- L'**impegno Multi-fondo** per sostenere le Aree Selezionate (Fondi nazionali più Fondi strutturali: FESR, FSE e FEASR ma anche altro...)
- Riguarda un **numero limitato di aree per Regione**, di cui la prima detta prototipo, per avviare un processo di apprendimento e replicazione dei meccanismi virtuosi riscontrati
- La selezione è pubblica e avviene attraverso un processo trasparente e condiviso (**OpenKit Aree Interne**)
- **«Risultati Attesi» & Attori Rilevanti**

-- LA CO PROGETTAZIONE --

Le 72 aree selezionate



Le Aree Interne italiane rappresentano il 52% dei comuni, il 22% della popolazione e circa il 60% della superficie territoriale del Paese

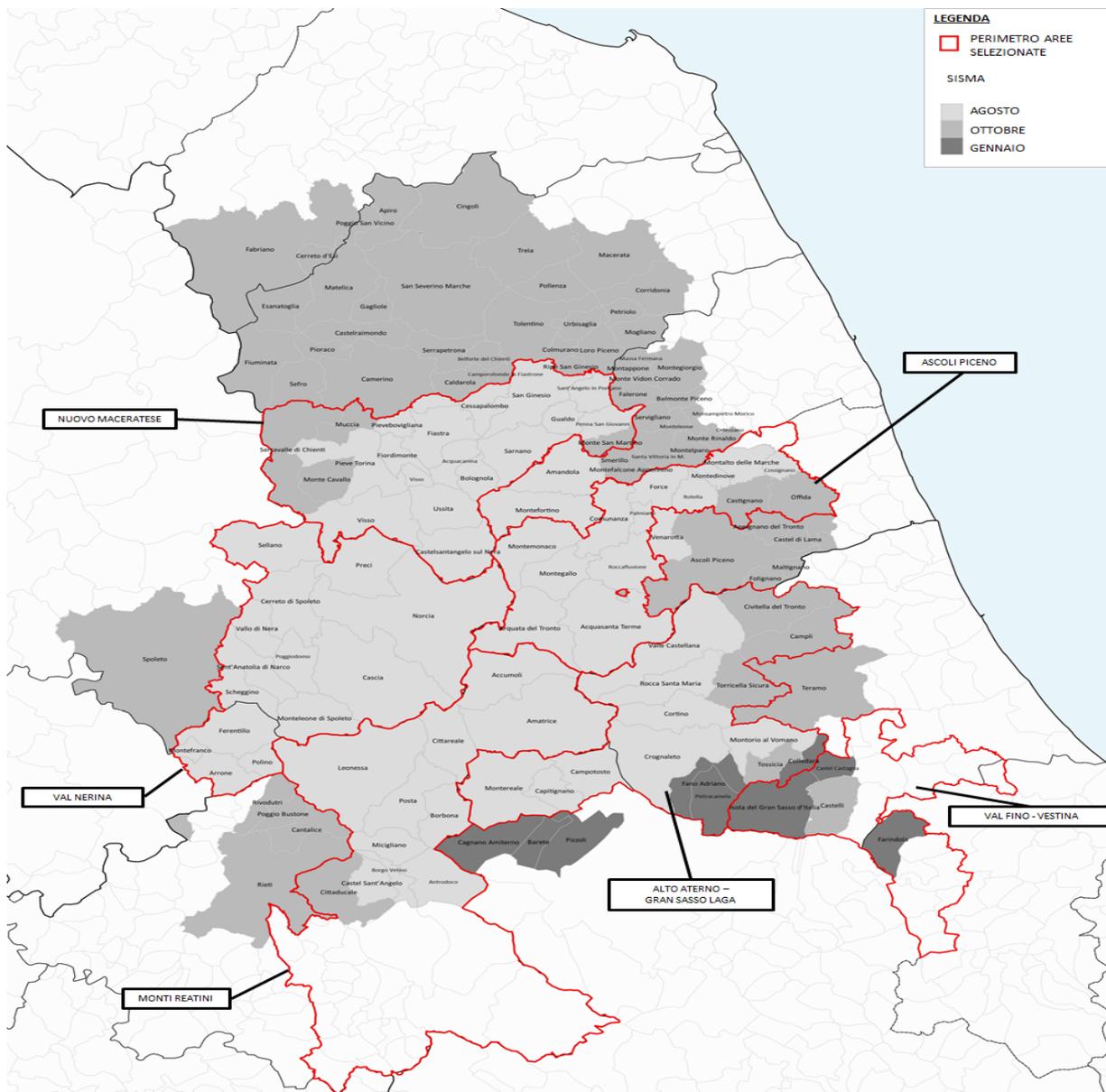
Le 72 aree selezionate comprendono 1077 Comuni coinvolti (oltre il 13% dei Comuni italiani), circa il 3,5% della popolazione nazionale (2 milioni e 100 mila abitanti al 2011) e 16,7 % del territorio nazionale

72 AREE



La Strategia per le Aree Interne

nelle aree del sisma del 24 agosto, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017



Alcuni dati dalle 72 aree

	Aree progetto	Aree interne (totali)	Italia
Popolazione 2016	2.072.718	13.376.675	60.665.551
Densità di popolazione (popolazione per km ²)	40,4	74,3	200,8
Variazione popolazione 2001-2011 (%)	-4,4	2,3	4,3
Variazione popolazione 2011-2016 (%)	-2,3	0,2	2,1
Quota di popolazione con 65 anni o più (%)	24,6	21,2	20,8
Quota di stranieri residenti 2016 (%)	4,8	6,4	8,3
Quota di popolazione in digital divide rete fissa e mobile (%)	26,1	19,2	13,8
Reddito medio imponibile IRPEF a.i. 2016 (euro)	19.890	21.228	24.812

Elaborazione del Comitato Tecnico Aree Interne su dati Istat, Mise, Mef

Alcuni dati dalle 72 aree

	Aree progetto	Aree interne (totali)	Italia
Quota di classi con numero di alunni fino a 15 – scuola primaria (%)	42,7	35,5	19,5
Tasso di mobilità dei docenti – scuola secondaria I grado (%)	12,7	12,8	10,2
Livello di competenze in matematica – classe III scuola secondaria primo grado	51,4	52,1	53,3
Livello di competenze in italiano – classe III scuola secondaria primo grado	62,3	62,8	63,5

Elaborazione del Comitato Tecnico Aree Interne su dati Miur, Invalsi

Alcuni dati dalle 72 aree

	Aree progetto	Aree interne (totali)	Italia
Distanza media dei comuni non polo dal polo più vicino – in minuti	47,5	42,3	28,3
Tempo che intercorre tra la chiamata e l'arrivo dell'ambulanza (minuti)	25,0	23,0	16,0
Tasso di ospedalizzazione inappropriato/evitabile	688,8	617,3	570
Nr di prestazioni specialistiche erogate x 1.000 residenti	2.168	2.430	4.223

Elaborazione del Comitato Tecnico Aree Interne su dati MdS, Pcm

Attuazione della SNAI: il percorso delle aree selezionate



- L'istruttoria pubblica definisce le aree candidabili, la **delibera regionale** indica le aree progetto
- Tra le **aree progetto**, viene identificato un prototipo, la prima area tra le selezionate a iniziare il percorso per l'attuazione della SNAI
- L'area prototipo, e poi tutte le altre aree selezionate, definisce una propria **strategia d'area**
- La strategia d'area ha lo scopo di indicare **le idee-guida** per modificare le tendenze negative in atto sul territorio
- La strategia d'area è la base per **la stipula dell'Accordo di Programma Quadro**, lo strumento attraverso cui vengono assunti dalle Regioni, il Centro e i territori impegni vincolanti per la realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia

Il lavoro sul campo...

La costruzione della Strategia d'Area con il partenariato locale



Tavolo di lavoro socio-sanitario



Tracciano sentieri per le Mountain Bike

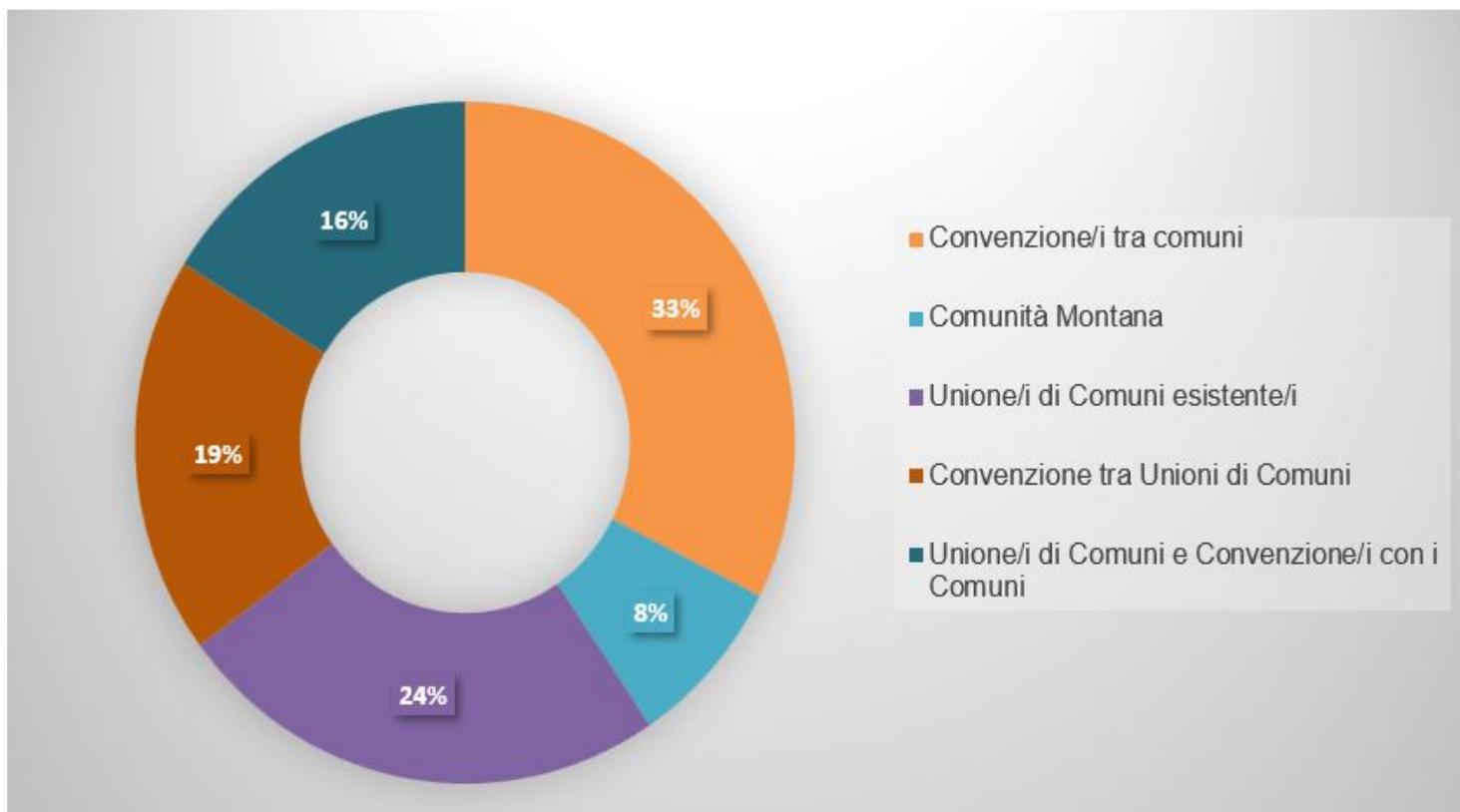


Tavolo di lavoro TPL: in pullman per toccare con mano insieme agli attori rilevanti la questione trasporti



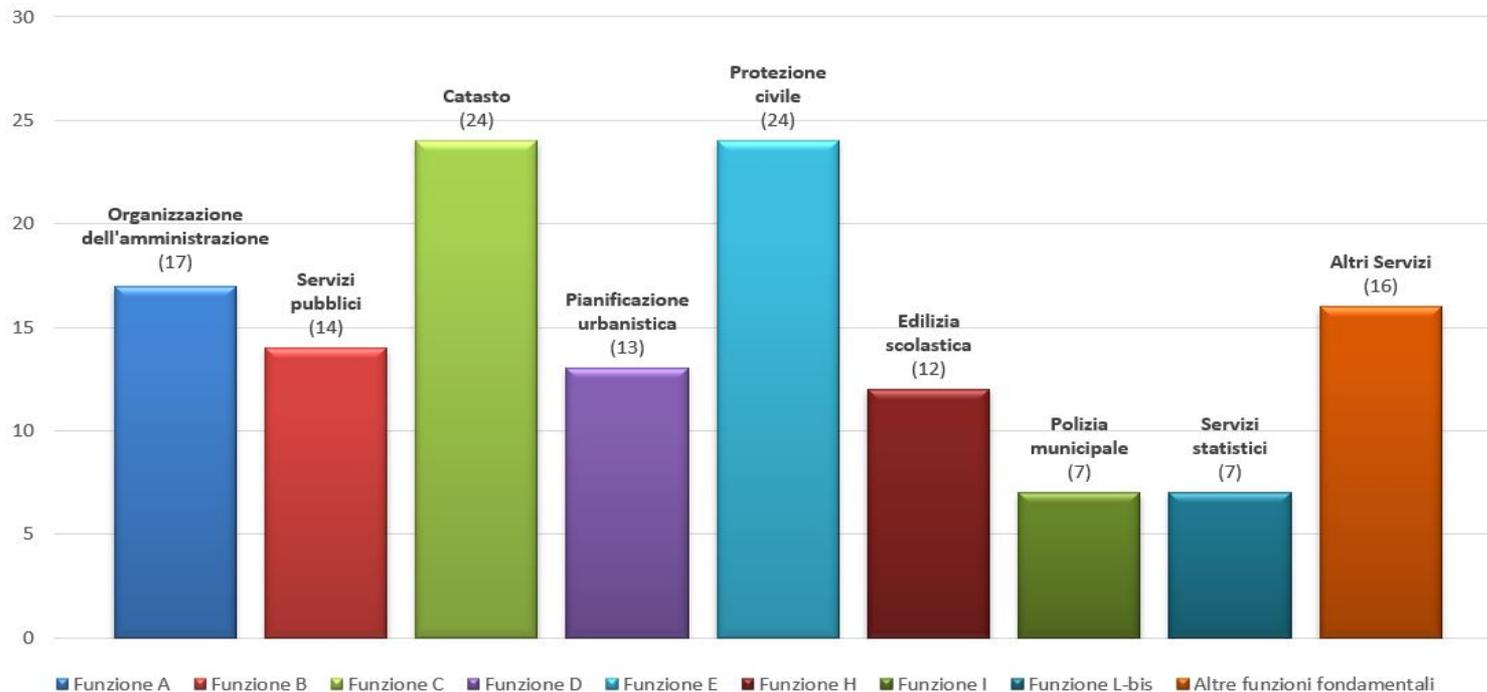
Focus Group 2 di discussione sul preliminare di strategia

LE SOLUZIONI ASSOCIATIVE ADOTTATE dalle 37 aree che hanno assolto il requisito



Sono in fase di definizione ulteriori 29 Aree, mentre 6 hanno avviato il percorso di associazionismo nel 2019.

LE FUNZIONI ASSOCIATE dalle 37 aree che hanno assolto il requisito



Le 41 Strategie di area approvate (20 APQ)

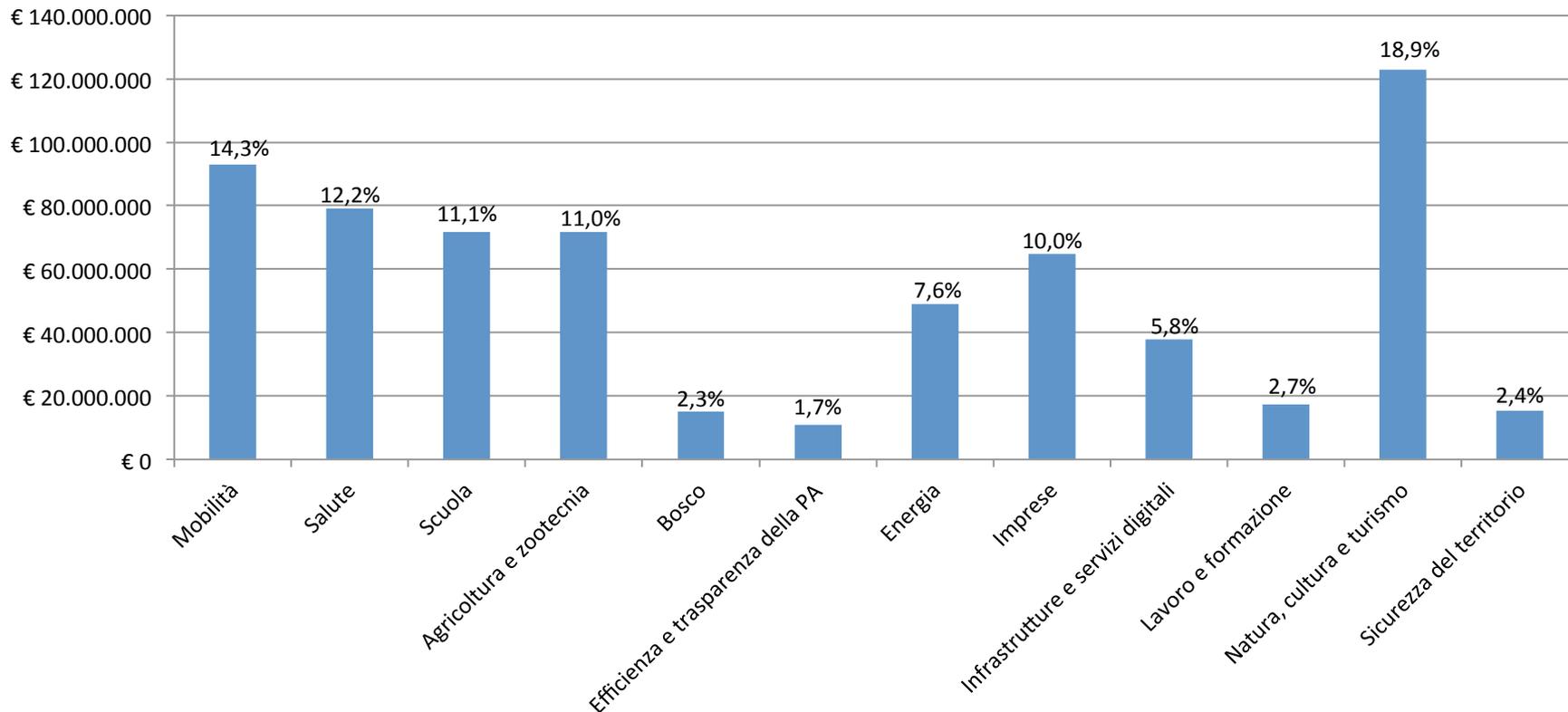
MACROAREA	Aree	Legge di Stabilità	Programmi Fondi SIE	Di cui:				Altri fondi Pubblici	Fondi Privati	Totale
				PO FESR	PO FSE	PSR FEASR	FEAMP			
Nord	Alta Carnia	3.690.000	4.614.000	2.114.000	1.000.000	1.500.000	-	-	1.251.000	9.555.000
	Alta Valtellina	3.011.895	15.400.000	9.600.000	2.969.000	2.831.000	-	1.045.000	-	19.456.895
	Alto Lago di Como e valli del Lario	3.739.980	15.211.000	9.830.000	2.550.000	2.831.000	-	1.474.760	-	20.425.740
	Antola Tigullio	3.740.000	2.185.000	725.000	200.000	1.160.000	100.000	96.800	460.000	6.481.800
	Appennino Emiliano	3.740.000	17.241.022	2.671.000	330.000	14.240.022	-	1.159.000	6.367.000	28.507.022
	Appennino Lombardo e Alto Oltrepò Pavese	3.740.000	15.975.000	9.500.000	3.644.000	2.831.000	-	1.284.160	63.000	21.062.160
	Appennino Piacentino Parmense	3.740.000	10.298.842	2.682.318	240.000	7.376.524	-	655.400	290.000	14.984.242
	Bassa Valle	3.740.000	8.116.063	1.893.084	800.000	5.422.979	-	3.058.000	-	14.914.063
	Basso Ferrarese	3.740.000	7.198.630	3.453.567	1.500.000	2.245.063	-	400.000	180.000	11.518.630
	Beigua Sol	3.740.000	5.121.100	2.450.000	200.000	2.471.100	-	180.715	45.000	9.086.815
	Comelico	3.740.000	4.784.000	2.500.000	284.000	2.000.000	-	902.366	10.000	9.436.366
	Dolomiti Friulane	3.740.000	3.677.700	2.113.000	480.000	1.084.700	-	-	674.175	6.481.875
	Grand Paradis	3.740.000	3.436.042	500.000	100.000	2.836.042	-	1.731.317	18.000	8.925.359
	Spettabile Reggenza	3.553.000	4.172.500	1.500.000	672.500	2.000.000	-	-	3.660.000	11.385.500
	Tesino	3.740.000	3.412.000	1.860.000	810.000	742.000	-	2.601.735	2.382.000	12.135.735
	Val di Sole	3.740.000	6.967.549	2.387.549	580.000	4.000.000	-	74.946	11.640.000	22.422.495
	Valchiavenna	3.740.000	15.771.860	9.500.000	3.440.860	2.831.000	-	2.140.000	-	21.651.860
	Valli Maira e Grana	3.740.000	6.250.000	3.300.000	450.000	2.500.000	-	255.000	695.000	10.940.000
Valli Ossola	3.740.000	6.850.000	4.000.000	450.000	2.400.000	-	700.000	200.000	11.490.000	
Totale	70.094.875	156.682.308	72.579.518	20.700.360	63.302.430	100.000	17.759.199	27.935.175	272.471.557	
% TOTALE	25,7	57,5	26,6	7,6	23,2	0,0	6,5	10,3	100,0	
Centro	Appennino basso pesarese e anconetano	3.740.000	6.009.000	2.753.000	1.254.000	2.002.000	-	2.997.684	25.000	12.771.684
	Alto Maceratese	3.740.000	4.791.940	2.098.940	1.044.000	1.649.000	-	-	1.015.784	9.547.724
	Ascoli Piceno	3.739.000	4.841.000	2.148.000	1.044.000	1.649.000	-	-	-	8.580.000
	Casentino Valtiberina	3.740.000	3.740.000	545.000	1.754.437	1.440.563	-	764.800	2.169.062	10.413.862
	Garfagnana	3.740.000	3.740.000	795.000	120.000	2.673.000	152.000	1.190.000	973.000	9.643.000
	Nord Est	3.740.000	8.053.740	2.561.887	1.471.853	4.020.000	-	-	-	11.793.740
	Sud Ovest Orvietano	3.740.000	8.122.923	1.866.300	1.421.623	4.835.000	-	-	-	11.862.923
	Valle del Comino	3.740.000	2.661.092	531.278	-	2.129.814	-	6.534.200	-	12.935.292
	Valnerina	3.740.000	7.473.479	2.150.000	956.500	4.366.979	-	87.000	-	11.300.479
	Totale	33.659.000	49.433.175	15.449.405	9.066.414	24.765.356	152.000	11.573.684	4.182.846	98.848.705
% TOTALE	34,1	50,0	15,6	9,2	25,1	0,2	11,7	4,2	100,0	
Sud e Isole	Alta Irpinia	3.740.000	15.286.482	2.879.482	1.707.000	10.700.000	-	7.000.000	-	26.026.482
	Alta Marmilla	3.740.000	4.773.000	2.950.000	1.140.000	683.000	-	-	-	8.513.000
	Basso Sangro	3.740.000	4.539.540	2.539.540	1.400.000	600.000	-	2.000.000	1.000.000	11.279.540
	Fortore	3.741.420	3.717.139	2.730.027	637.112	350.000	-	-	-	7.458.559
	Gennargentu Mandrolisai	3.740.000	4.655.300	2.275.300	850.000	1.530.000	-	570.000	-	8.965.300
	Madonie	3.740.000	33.331.650	30.999.650	1.312.000	1.020.000	-	35.000	1.004.040	38.110.690
	Matese	3.740.000	3.018.000	2.212.000	506.000	300.000	-	-	20.000	6.778.000
	Montagna materana	3.740.000	17.751.377	11.234.515	2.606.105	3.910.757	-	-	1.487.157	22.978.534
	Monti Dauni	3.740.000	60.000.000	41.000.000	2.000.000	17.000.000	-	-	12.800.000	76.540.000
	Reventino Savuto	3.735.000	8.255.000	6.150.000	1.330.000	775.000	-	1.500.000	-	13.490.000
	Val Simeto	3.700.000	28.290.544	26.519.193	1.311.351	460.000	-	-	-	31.990.544
	Vallo di Diano	3.720.320	13.963.049	9.333.000	930.049	3.700.000	-	-	-	17.683.369
	Valfino Vestina	3.740.000	1.750.000	-	1.150.000	600.000	-	2.000.000	-	7.490.000
Totale	48.556.740	199.331.081	140.822.707	16.879.617	41.628.757	-	13.105.000	16.311.197	277.304.018	
% TOTALE	17,5	71,9	50,8	6,1	15,0	-	4,7	5,9	100,0	
ITALIA	Totale	152.310.615	405.446.564	228.851.630	46.646.391	129.696.543	252.000	42.437.883	48.429.218	648.624.280
	% TOTALE	23,5	62,5	35,3	7,2	20,0	0,0	6,5	7,5	100,0

Importo finanziato per ambiti di intervento delle 41 Strategie di Area approvate

	<i>Importo finanziato per ambito di intervento</i>	
	Euro	Percentuale
Mobilità	€ 92.978.131	14,3%
Salute	€ 79.065.304	12,2%
Scuola	€ 71.777.418	11,1%
TOTALE SERVIZI	€ 243.820.854	37,6%
Agricoltura e zootecnia	€ 71.671.326	11,0%
Bosco	€ 15.199.563	2,3%
Efficienza e trasparenza della PA	€ 10.841.387	1,7%
Energia	€ 49.022.274	7,6%
Imprese	€ 64.767.358	10,0%
Infrastrutture e servizi digitali	€ 37.864.086	5,8%
Lavoro e formazione	€ 17.292.865	2,7%
Natura, cultura e turismo	€ 122.854.649	18,9%
Sicurezza del territorio	€ 15.289.919	2,4%
TOTALE SVILUPPO LOCALE	€ 404.803.426	62,4%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 648.624.280	100,0%

Le 41 Strategie di area approvate

648 Milioni di euro di cui circa 38% Servizi e 62% Sviluppo



Tra i temi si passa da un minimo di 11 Milioni di euro per «Efficienza, trasparenza PA» ai 122 Milioni di euro per «Natura, Cultura e turismo»

La congiuntura sociale ed economica – prima parte

Tabella 1 – La popolazione residente: andamento demografico complessivo

	2001	2011	2017	Var.% 2011-2001	Var.% 2017-2011
Italia	56.995.744	59.439.792	60.589.445	4,3	1,9
Italia Aree Interne	12.983.929	13.298.235	13.266.147	2,3	-0,2
72 Aree Progetto	2.214.342	2.117.654	2.050.030	-4,4	-3,2

Tabella 2 – La popolazione residente: quota anziani

	2001	2011	2017
	% Over 65	% Over 65	% Over 65
Italia	18,7	20,8	22,3
Italia Aree Interne	19,6	21,2	23,0
72 Aree Progetto	23,5	24,6	26,2

Tabella 3 - La popolazione residente: quota stranieri

	2001	2011	2017
	% Stranieri Residenti	% Stranieri Residenti	% Stranieri Residenti
Italia	2,3	6,8	8,3
Italia Aree Interne	1,8	5,4	6,5
72 Aree Progetto	1,2	3,9	4,9

La congiuntura sociale ed economica – seconda parte

Tabella 4 - Percentuale di classi con meno di 15 alunni nelle primarie

	2014	2017
	% Classi «piccole»	% Classi «piccole»
Italia	19,2	20,1
Italia Aree Interne	34,5	36,8
72 Aree Progetto	49,2	54,0

Tabella 5 – Risultati Invalsi in matematica nella III classe della scuola secondaria di I grado

	2014	2017
Italia	0,00	0,00
Italia Aree Interne	-0,07	-0,09
72 Aree Progetto	-0,06	-0,10

Tabella 6 – Il tasso di ospedalizzazione evitabile

	2012	2015
Italia	570	570
Italia Aree Interne	516	602
72 Aree Progetto	620	673

Tabella 7 – Allarme-Target dei mezzi di soccorso misurato in minuti

	2012	2015
	Allarme – Target Minuti	Allarme – Target Minuti
Italia	16	17
Italia Aree Interne	21	23
72 Aree Progetto	24	25

Conclusioni & Riflessioni per il Futuro

- La Co-Progettazione implica un nuovo modo di fare Amministrazione (è il contrario della check list della Commissione!);
- Importanza della Trasparenza e della Terzietà;
- Vanno rinforzate le Autorità Locali: prossima finanziaria – nuovi Dirigenti a sostegno dei Comuni;
- Vanno rinforzate le capacità di **Progettazione**;
- I tempi sono fisiologicamente lunghi per la **costruzione delle Strategie** (due anni!) – ma si possono abbreviare se si migliora la capacità di progettazione
- Rigidità delle Regole Comunitarie: due Anni per costruire le Strategie e poi di nuovo a Bando...
- Ci vuole un Rinnovato impegno delle AACC e un **Serio Lavoro Parlamentare**;
- Prossimo periodo di programmazione: **Continuità ma “Semplificazione” e ripensamento dell’Attuazione**